



# COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Originale

**DETERMINAZIONE N. 112 del 19/02/2015**

**AREA 4 - AMMINISTRAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE -  
SERVIZI DEMOGRAFICI**

**Servizio contabilità del personale**

**Oggetto:** Costituzione del Fondo per le Risorse Decentrate dell'anno 2015

*N° 12 del Registro Determinazioni*

*AREA 4 - AMMINISTRAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE - SERVIZI DEMOGRAFICI*



# COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

---

## AREA 4 - AMMINISTRAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE - SERVIZI DEMOGRAFICI Servizio contabilità del personale

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2015**

### IL DIRETTORE D'AREA 4

**Richiamata** la deliberazione C.C. n° 20 del 10 aprile 2014 relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione armonizzato 2014/2016 e del Documento Unico di Programmazione 2014/2016;

**Richiamata** altresì la deliberazione G.C. n° 62 del 24 aprile 2014 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2014;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. Serie Generale n° 301 del 30 dicembre 2014, che differisce il termine di approvazione del Bilancio al 31 marzo 2015;

**Visto** l'articolo 163 del D.Lgs. n° 267/2000, così come sostituito dall'articolo 74 del D.Lgs n° 118/2011, il quale dispone che, ove la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norma statale in un periodo successivo all'esercizio finanziario di riferimento, nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti locali possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3° (e cioè spese correnti, eventuali spese correlate riguardanti partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza), per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato nell'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:

- Tassativamente regolate dalla legge;
- Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

**Visto** il provvedimento Sindacale prot. n. 6683 del 28 febbraio 2014 mediante il quale il Sindaco pro-tempore Sig. Gian Franco Cappai ha conferito alla sottoscritta, le funzioni dirigenziali correlate alla Posizione Organizzativa di Direzione dell'Area 4 Risorse umane dal 10 marzo 2014 al 09 marzo 2015;

**Premesso che:**

- le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. n. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono definite dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, siglato il 22/01/2004 che le suddivide in due categorie:
  - ✓ risorse stabili” aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di competenza dirigenziale, le quali vengono confermate con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi ed integrate secondo le disposizioni previste dai nuovi contratti di lavoro;
  - ✓ risorse variabili aventi carattere di eventualità e di variabilità, annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative nei contratti collettivi decentrati, in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo;

**Visto** il comma 2-bis dell'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, il quale dispone: “... a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**Vista** inoltre la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, avente ad oggetto le modalità di applicazione dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, che al paragrafo 3), occupandosi del vincolo al non superamento della quota del fondo per l'anno 2010, invita a costituire il fondo in questione facendo riferimento alle risorse come determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, concludendo poi: “..... il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va, quindi, ricondotto a tale importo”;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre n. 122/13 – Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che in materia di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, proroga gli effetti della legge 122/2010 fino al 31/12/2014;

**Visto** l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014, che testualmente recita “A decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

**Che** dall'interpretazione prevalente del precedente comma ne discende che il fondo per l'anno 2015, vada ridotto di un importo pari all'ammontare delle riduzioni calcolate per l'anno 2014 ai sensi del comma 2-bis dell'art. 9, della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (riduzioni per cessazioni di personale), restando pertanto acquisiti nel fondo 2015 i tagli operati nel 2014;

**Ritenuto** di dover provvedere quindi alla costituzione del “fondo risorse decentrate anno 2015”, formato dalla parte stabile, su cui viene applicata la decurtazione operata nel 2014, e dalla parte variabile relativamente alla quota proveniente da fondo unico regionale, e tenendo presente che dovranno transitare ancora sul fondo le risorse variabili che specifiche disposizioni di legge destinano al personale (art. 15, c. 1, lett. k, lett. m del CCNL 1/4/99, ecc.);

**Tenuto conto:**

- che il Fondo per le risorse decentrate 2015, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

- che il Direttore dell'Area 2 – area finanziaria e contabile – ha comunicato che “le risultanze del patto di stabilità per l'anno 2014 mostrano un saldo positivo, così come risulta dal monitoraggio semestrale inviato il 28/01/2015 alla Ragioneria generale dello Stato e che il predisponendo bilancio di previsione 2015 è improntato al rispetto del patto per l'anno in corso”;

**Evidenziato che:**

- con deliberazione della Giunta Comunale n° 152 del 16 ottobre 2014 è stato approvato il piano triennale 2014/2016 delle azioni positive a favore delle pari opportunità;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 31 dicembre 2010 è stato approvato il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e della performance;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 29/07/2014 è stato riapprovato il regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente;

- l'incidenza della spesa del personale rispetto alla spesa corrente per l'anno 2014, è risultata inferiore al 50%;

- è stato osservato quanto disposto dal D.L. 90/2014 in ordine al contenimento della spesa del personale per l'anno 2014 rispetto alla media del triennio 2011/2013;

**Visto** il verbale n. 5 del 17/02/2015 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole alla costituzione del Fondo in oggetto;

**Atteso che**, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del CCDI anno 2015, si provvederà agli adempimenti relativi al controllo sulla compatibilità dei costi, previsti dall'art. 40-bis, comma 1°, del D.Lgs. n. 165/30.03.2001 avente ad oggetto “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;

**Dato atto** che nelle more della stipulazione del C.C.D.I. per l'anno 2015 continueranno ad applicarsi le regole indicate nel C.C.D.I. 2014, con conseguente liquidazione al personale dipendente dei compensi spettanti e previsti dall'art. 17 del C.C.N.L. 1/4/99;

**Ritenuto** necessario ed urgente provvedere quindi alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015 ed impegnare le risorse fino all'ammontare complessivo del fondo stesso, determinato in questa fase in via provvisoria;

## **D E T E R M I N A**

**Di costituire**, in via iniziale e provvisoria per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono con la presente integralmente richiamate, il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015, come da prospetto A) allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale,

**Di quantificare** il suddetto fondo per l'anno 2015 in complessivi € 357.818,43 di cui € 331.393,43 per risorse stabili al netto della riduzione di € 12.607,65 operata in sede di costituzione del Fondo per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del decreto legge 78/2010 convertito in Legge 122/2010, € 26.425,00 per risorse variabili, oltre oneri e irap come meglio specificato nel citato prospetto Allegato A.

**Di impegnare** le ulteriori risorse del fondo stesso, pari ad € 183.318,43, con imputazione di spesa sui Capitoli PEG del Bilancio 2015 come riepilogata nel prospetto B) allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Di destinare** al Fondo Pluriennale Vincolato 2016 le risorse pari ad € 128.758,43, determinate in via presunta come indicato nel citato allegato B);

**Di trasmettere** il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01/04/1999.



IL DIRETTORE D'AREA 4  
RISORSE UMANE  
(Dott.ssa Elisabetta Angela Pennisi)

Il presente atto, formato digitalmente e sottoscritto con firma digitale dal competente Direttore d'Area, sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Regolamento per l'organizzazione e le modalità di gestione dell'Albo Pretorio Virtuale

**Atto in Originale**